



La tua
Campania
cresce in
Europa



Azione B

REGIONE CAMPANIA

**Avviso pubblico per la realizzazione di
Attività di Orientamento “Scuole Aperte”
e “Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete”
Biennio 2009/2011
Anno scolastico 2009/2010**

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELL' INTERVENTO: AZIONE B

CONTENUTI DEL FORMULARIO

Sezione 1. Domanda di partecipazione del responsabile di rete

Sezione 2. Scheda anagrafica della scuola responsabile di rete

Sezione 3. Scheda anagrafica della scuola coinvolta nella rete

Sezione 4. Scheda anagrafica soggetto/i partner

Sezione 5. Presentazione del progetto

Sezione 6. Cronoprogramma dell'intervento

Sezione 7. Piano finanziario

Sezione 1 – Domanda di partecipazione del responsabile di rete

la sottoscritto/a Maria Gabriella FEDELE, in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo "E.Falcetti" APICE , nonché responsabile della rete (inserire denominazione delle scuole coinvolte nella rete):
Istituto Comprensivo "De Dominicis" Buonalbergo
Istituto Comprensivo "Calvi";

CHIEDE

di poter accedere al contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 (FSE 2007/2013) per il finanziamento del progetto denominato:

DIREZIONE_COOPERAZIONE

A valere sull'Avviso Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete Azione B.

Il costo complessivo per l'anno scolastico 2009/2010 è di Euro 20.000

la sottoscritto/a

DICHIARA

ai sensi della L. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dalla medesima legge nei casi di dichiarazioni mendaci:

- che le Istituzioni Scolastiche provvederanno al regolare versamento dei contributi INPS e al rispetto dei CCNL di categoria per i propri e le proprie dipendenti;
- che le attività proposte nel presente formulario sono state progettate esclusivamente per la partecipazione all'Avviso Scuole Aperte – Azione B - Biennio 2009/2011 - Anno scolastico 2009/2010 e per le stesse non è stato e non verrà richiesta, in caso di esito positivo della presente domanda, nessun ulteriore finanziamento

Inoltre, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

- di partecipare all' Azione A Scuole Aperte con il progetto "Essere per Diventare"
- di non proporre sul medesimo avviso nessun'altra domanda oltre a quelle qui indicate.
- che le scuole, su indicate aderiscono ad una sola Azione B - Azione Congiunta– Scuole Aperte in rete;
- di essere consapevole che il mancato finanziamento del progetto presentato a valere sull'Azione A determinerà la decadenza del presente progetto

Sezione 2 – Scheda anagrafica della scuola responsabile di rete

Denominazione e ragione sociale: ISTITUTO COMPRENSIVO

Natura giuridica*: Scuola

Rappresentante legale: Maria Gabriella Fedele

Indirizzo: Piazza della Sapienza

Città: Apice, Prov. BN CAP. 82021

Tel.: 0824922063 Fax: 0824922063

Codice meccanografico: BNIC81700B

Email : icapice@istruzione.it

Plessi (specificare denominazione ed indirizzo):

- SCUOLA INFANZIA V.LE DELLA LIBERTA' - APICE
- SCUOLA PRIMARIA VIA DELLA CULTURA -APICE
- S. MARTINO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA - C.DA SAN MARTINO - APICE

Sezione 3 – Scheda anagrafica della scuola coinvolta nella rete

(scheda da riprodurre per tutte le scuole coinvolte nella rete)

Denominazione e ragione sociale: ISTITUTO COMPRENSIVO " DE DOMINICIS"

Natura giuridica*: SCUOLA

Rappresentante legale: DOTT.SSA MARINA MUPO

Indirizzo: VIA CAPPELLE N. 2

Città: BUONALBERGO, Prov. _BN_ CAP. _82020_

Tel.: 0824/922044 Fax: __0824/922044__

Codice meccanografico:_BNIC821003

Email : _____

Plessi (specificare denominazione ed indirizzo):

➤ GINESTRA DEGLI SCHIAVONI -SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

➤ _____

➤ _____

Sezione 3 – Scheda anagrafica della scuola coinvolta nella rete

(scheda da riprodurre per tutte le scuole coinvolte nella rete)

Denominazione e ragione sociale: ISTITUTO COMPRENSIVO " CALVI "

Natura giuridica*: SCUOLA

Rappresentante legale: DOTT.SSA MARIA LUISA FUSCO

Indirizzo: VIA ETTORE BOCCHINI N. 28

Città: CALVI, Prov. _BN_ CAP. _82_

Tel.: 0824/58434 Fax: __0824/58434__

Codice meccanografico:BNIC83200D_

Email : _____

Plessi (specificare denominazione ed indirizzo):

- SAN MARTINO -SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA
- S. AGNESE - SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA
- _____

Sezione 4. Scheda anagrafica soggetto/i partner

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione e ragione sociale: " UNITI PER APICE "

Natura giuridica*: APS

Rappresentante legale: DOTTOR PIETRO ANTONIO CARBONE

Indirizzo: Via G. ZAMPELLI

Città: APICE , Prov. BN, CAP. 82021

Tel.: 3397139523 , Fax:

Email : _____

Area Tematica di intervento**: attività culturali

* Organizzazione non Governativa = ONG - Ente Locale = EE. LL. - Azienda Sanitaria = ASL - Università = U - Ente Religioso = E. R. - ONLUS = ONLUS (ai sensi del DLGS 460/97) - Fondazioni = FON Associazione = AS - Associazioni di Volontariato - OdV (ai sensi della L.266/91) Cooperativa = COOP - Associazione di promozione sociale = APS (ai sensi della L. 383/00) - Comunità = CM - Ente Morale = EM - Ente di Formazione = EF - Comitati= COM - Altro (specificare).

** Pubblica Amministrazione - attività socio-assistenziali - tutela ambientale - attività culturali - volontariato - attività sportive - attività ludico /ricreative - formazione - altro

Scheda anagrafica soggetto/i partner

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione e ragione sociale: COMUNE DI APICE

Natura giuridica*: EE.LL.

Rappresentante legale: SINDACO DOTT.SSA IDA ANTONIETTA ALBANESE

Indirizzo: PIAZZA LUIGI BOCCHINO

Città: APICE , Prov. BN, CAP. _82021__

Tel.: , Fax:

Email : _____

Area Tematica di intervento**: Pubblica Amministrazione

* Organizzazione non Governativa = ONG - Ente Locale = EE. LL. - Azienda Sanitaria = ASL - Università = U - Ente Religioso = E. R. - ONLUS = ONLUS (ai sensi del DLGS 460/97) - Fondazioni = FON Associazione = AS - Associazioni di Volontariato - OdV (ai sensi della L.266/91) Cooperativa = COOP - Associazione di promozione sociale = APS (ai sensi della L. 383/00) - Comunità = CM - Ente Morale = EM - Ente di Formazione = EF - Comitati= COM - Altro (specificare).

** Pubblica Amministrazione - attività socio-assistenziali - tutela ambientale - attività culturali - volontariato - attività sportive - attività ludico /ricreative - formazione - altro

Scheda anagrafica soggetto/i partner

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione e ragione sociale: COMUNE DI BUONALBERGO

Natura giuridica*: EE.LL.

Rappresentante legale: DOTTOR FERNANDO D'ALOIA

Indirizzo: VIA L.PERRELLI N. 20

Città: BUONALBERGO , Prov. BN, CAP. 82020

Tel.: 0824-929067 Fax: 0824/929921

Email : _____

Area Tematica di intervento**: Pubblica Amministrazione

* Organizzazione non Governativa = ONG - Ente Locale = EE. LL. - Azienda Sanitaria = ASL - Università = U - Ente Religioso = E. R. - ONLUS = ONLUS (ai sensi del DLGS 460/97) - Fondazioni = FON Associazione = AS - Associazioni di Volontariato - OdV (ai sensi della L.266/91) Cooperativa = COOP - Associazione di promozione sociale = APS (ai sensi della L. 383/00) - Comunità = CM - Ente Morale = EM - Ente di Formazione = EF - Comitati= COM - Altro (specificare).

** Pubblica Amministrazione - attività socio-assistenziali - tutela ambientale - attività culturali - volontariato - attività sportive - attività ludico /ricreative - formazione - altro

Scheda anagrafica soggetto/i partner

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione e ragione sociale: COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

Natura giuridica*: EE.LL.

Rappresentante legale: DOTTOR SPINA ZACCARIA

Indirizzo: VIA PORTA NUOVA N. 2

Città: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI , Prov. BN, CAP.

Tel.: 0824-961002 Fax: 0824/961261

Email : _____

Area Tematica di intervento**: Pubblica Amministrazione

* Organizzazione non Governativa = ONG - Ente Locale = EE. LL. - Azienda Sanitaria = ASL - Università = U - Ente Religioso = E. R. - ONLUS = ONLUS (ai sensi del DLGS 460/97) - Fondazioni = FON Associazione = AS - Associazioni di Volontariato - OdV (ai sensi della L.266/91) Cooperativa = COOP - Associazione di promozione sociale = APS (ai sensi della L. 383/00) - Comunità = CM - Ente Morale = EM - Ente di Formazione = EF - Comitati= COM - Altro (specificare).

** Pubblica Amministrazione - attività socio-assistenziali - tutela ambientale - attività culturali - volontariato - attività sportive - attività ludico /ricreative - formazione - altro

Scheda anagrafica soggetto/i partner

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione e ragione sociale: COMUNE DI CALVI

Natura giuridica*: EE.LL.

Rappresentante legale: COMMISSARIO PREFETTIZIO

Indirizzo: ROMA N.1

Città: CALVI , Prov. BN, CAP.

Tel.: 0824- 49141 Fax: 0824/49141

Email : _____

Area Tematica di intervento**: Pubblica Amministrazione

* Organizzazione non Governativa = ONG - Ente Locale = EE. LL. - Azienda Sanitaria = ASL - Università = U - Ente Religioso = E. R. - ONLUS = ONLUS (ai sensi del DLGS 460/97) - Fondazioni = FON Associazione = AS - Associazioni di Volontariato - OdV (ai sensi della L.266/91) Cooperativa = COOP - Associazione di promozione sociale = APS (ai sensi della L. 383/00) - Comunità = CM - Ente Morale = EM - Ente di Formazione = EF - Comitati= COM - Altro (specificare).

** Pubblica Amministrazione - attività socio-assistenziali - tutela ambientale - attività culturali - volontariato - attività sportive - attività ludico /ricreative - formazione - altro

Scheda anagrafica soggetto/i partner

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione e ragione sociale: COMITATO DEI GENTITORI

Natura giuridica*: COM

Rappresentante legale: PROF. ENNIO DI PIETRO

Indirizzo: PIAZZA DELLA SAPIENZA

Città: APICE, Prov. BN, CAP. 82021

Tel.: 0824- 922063 Fax: 0824/922063

Email : _____

Area Tematica di intervento**: attività ludico /ricreative

* Organizzazione non Governativa = ONG - Ente Locale = EE. LL. - Azienda Sanitaria = ASL - Università = U - Ente Religioso = E. R. - ONLUS = ONLUS (ai sensi del DLGS 460/97) - Fondazioni = FON Associazione = AS - Associazioni di Volontariato - OdV (ai sensi della L.266/91) Cooperativa = COOP - Associazione di promozione sociale = APS (ai sensi della L. 383/00) - Comunità = CM - Ente Morale = EM - Ente di Formazione = EF - Comitati= COM - Altro (specificare).

** Pubblica Amministrazione - attività socio-assistenziali - tutela ambientale - attività culturali - volontariato - attività sportive - attività ludico /ricreative - formazione - altro

Scheda anagrafica soggetto/i partner

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione e ragione sociale: CENTRO DEI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

Natura giuridica*: = AS

Rappresentante legale: ANGELO IACOVIELLO

Indirizzo: VIALE MELLUSI N. 68

Città: BENEVENTO , Prov. BN, CAP. 82100

Tel.: 0824-310092 Fax: 0824/310092

Email : _____

Area Tematica di intervento**: volontariato

* Organizzazione non Governativa = ONG - Ente Locale = EE. LL. - Azienda Sanitaria = ASL - Università = U - Ente Religioso = E. R. - ONLUS = ONLUS (ai sensi del DLGS 460/97) - Fondazioni = FON Associazione = AS - Associazioni di Volontariato - OdV (ai sensi della L.266/91) Cooperativa = COOP - Associazione di promozione sociale = APS (ai sensi della L. 383/00) - Comunità = CM - Ente Morale = EM - Ente di Formazione = EF - Comitati= COM - Altro (specificare).

** Pubblica Amministrazione - attività socio-assistenziali - tutela ambientale - attività culturali - volontariato - attività sportive - attività ludico /ricreative - formazione - altro

Scheda anagrafica soggetto/i partner

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione e ragione sociale: A.G.E.S.C.I.

Natura giuridica*: AS

Rappresentante legale: VINCENZO RUSSO

Indirizzo: PARROCCHIA S. GIUSEPPE MOSCATI

Città: BENEVENTO , Prov. BN, CAP. 82100

Tel.: 0824- 922063 Fax: 0824/

Email : _____

Area Tematica di intervento**: volontariato - tutela ambientale

* Organizzazione non Governativa = ONG - Ente Locale = EE. LL. - Azienda Sanitaria = ASL - Università = U - Ente Religioso = E. R. - ONLUS = ONLUS (ai sensi del DLGS 460/97) - Fondazioni = FON Associazione = AS - Associazioni di Volontariato - OdV (ai sensi della L.266/91) Cooperativa = COOP - Associazione di promozione sociale = APS (ai sensi della L. 383/00) - Comunità = CM - Ente Morale = EM - Ente di Formazione = EF - Comitati= COM - Altro (specificare).

** Pubblica Amministrazione - attività socio-assistenziali - tutela ambientale - attività culturali - volontariato - attività sportive - attività ludico /ricreative - formazione - altro

Scheda anagrafica soggetto/i partner

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione e ragione sociale: IL GRUPPO TEATRALE DI BUONALBERGO- ONLUS

Natura giuridica*: ORGANISMO CULTURALE

Rappresentante legale: FERNANDO IORIO

Indirizzo: BUONALBERGO

Città: BUONALBERGO , Prov. BN, CAP.

Tel.: 0824- 929450 Fax: 0824/

Email : _____

Area Tematica di intervento**: attività culturali

* Organizzazione non Governativa = ONG - Ente Locale = EE. LL. - Azienda Sanitaria = ASL - Università = U - Ente Religioso = E. R. - ONLUS = ONLUS (ai sensi del DLGS 460/97) - Fondazioni = FON Associazione = AS - Associazioni di Volontariato - OdV (ai sensi della L.266/91) Cooperativa = COOP - Associazione di promozione sociale = APS (ai sensi della L. 383/00) - Comunità = CM - Ente Morale = EM - Ente di Formazione = EF - Comitati= COM - Altro (specificare).

** Pubblica Amministrazione - attività socio-assistenziali - tutela ambientale - attività culturali - volontariato - attività sportive - attività ludico /ricreative - formazione - altro

Scheda anagrafica soggetto/i partner

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione e ragione sociale: U.N.I.C.E.F.

Natura giuridica*: COM

Rappresentante legale: Prof.ssa CARMEN MAFFEO

Indirizzo: Via Dell'Università 2 a

Città: BENEVENTO , Prov. BN, CAP. 82100

Tel.: 0824- Fax: 0824/

Email : _____

Area Tematica di intervento**: attività socio-assistenziali

* Organizzazione non Governativa = ONG - Ente Locale = EE. LL. - Azienda Sanitaria = ASL - Università = U - Ente Religioso = E. R. - ONLUS = ONLUS (ai sensi del DLGS 460/97) - Fondazioni = FON Associazione = AS - Associazioni di Volontariato - OdV (ai sensi della L.266/91) Cooperativa = COOP - Associazione di promozione sociale = APS (ai sensi della L. 383/00) - Comunità = CM - Ente Morale = EM - Ente di Formazione = EF - Comitati= COM - Altro (specificare).

** Pubblica Amministrazione - attività socio-assistenziali - tutela ambientale - attività culturali - volontariato - attività sportive - attività ludico /ricreative - formazione - altro

Sezione 5. Presentazione del progetto

Scuola responsabile di rete

Denominazione dell'istituzione scolastica: Istituto Comprensivo "E. Falcetti"
rappresentante legale: Dott. ssa Maria Gabriella Fedele
indirizzo: Piazza Della Sapienza
città: Apice prov. BN cap. 82021
tel.: 0824/922063 fax: 0824/922063
coordinatore di rete: Fiorella Severino
tel.: 3292932397 fax: 0824/922063
e-mail: Fiorella.severino@istruzione.it

Scuola in rete (scheda da riprodurre per ogni scuola)

denominazione dell'istituzione scolastica: Istituto Comprensivo "F. De Dominicis"
rappresentante legale: Dott.ssa Marina Mupo
indirizzo: Via Cappella n. 2
città: Buonalbergo prov. BN cap.
tel.: 0824929144 fax: 0824929144

Scuola in rete (scheda da riprodurre per ogni scuola)

denominazione dell'istituzione scolastica: Istituto Comprensivo di CALVI
rappresentante legale: Dott.ssa Maria Luisa fusco
indirizzo: Via Ettore Bocchini n. 28
città: Calvi prov. BN cap.
tel.: 0824/58434 fax: 0824/58434

Soggetto partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

denominazione e ragione sociale: "Uniti per Apice "
natura giuridica: _____Associazione_____

rappresentante legale: Dott. Pietro Antonio Carbone
indirizzo: Via Gennaro Zampelli
città: APICE prov. BN cap. 82021
tel.: 3397139523 fax: _____
email : _____

Attività per le quali sono coinvolti nell'ambito del progetto:

L'Ente Patner vanta una pluriennale esperienza nella promozione di iniziative culturali, turistiche, sportive e ambientaliste finalizzate alla realizzazione di progetti che si collocano nel quadro di una programmazione territoriale delle attività del tempo libero e dello sport.

Modalità di coinvolgimento

L'Ente pater offre a titolo gratuito agli Istituti Comprensivi di Apice , Buonalbergo e Calvi attività di consulenza finalizzata alla organizzazione delle attività laboratoriali e provvedendo altresì a mettere a disposizione la propria struttura logistica

Numero di risorse professionali coinvolte: 2

Ruolo/Mansione:

- Orientamento
- Tutoraggio
- Assistenza tecnica
- Counseling
- Altro (specificare) _____

Soggetto partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

denominazione e ragione sociale: denominazione e ragione sociale: Comune di APICE
 natura giuridica: ENTE LOCALE
 rappresentante legale: Sindaco Ida Antonietta Albanese
 indirizzo: P.za Luigi Bocchino
 città: APICE prov. BN cap. 82021
 tel.: 0824-921711 fax: 0824-921742
 email : comuneapice@libero.it

Modalità di coinvolgimento: estensione o attivazione dei servizi

Attività per le quali sono coinvolti nell'ambito del progetto: refezione, trasporto, pubblicità

Numero di risorse professionali coinvolte: 2

Ruolo/Mansione:

- Orientamento

Tutoraggio	<input type="checkbox"/>
Assistenza tecnica	<input checked="" type="checkbox"/>
Counseling	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	_____

Soggetto partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

denominazione e ragione sociale: Comune di Buonalbergo
 natura giuridica: ENTE LOCALE
 rappresentante legale: Sindaco FERNANDO D'ALOIA
 indirizzo: VIA L. PERRELLI n. 20
 città: BUONALBERGO prov. BN cap. 82020
 tel.: 0824-929067 fax: 0824/929921
 email : _____

Modalità di coinvolgimento: estensione o attivazione dei servizi

Attività per le quali sono coinvolti nell'ambito del progetto: refezione, trasporto, pubblicità

Numero di risorse professionali coinvolte: 2

Ruolo/Mansione:

Orientamento	<input type="checkbox"/>
Tutoraggio	<input type="checkbox"/>
Assistenza tecnica	<input checked="" type="checkbox"/>
Counseling	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	_____

Soggetto partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

denominazione e ragione sociale: Comune di BUONALBERGO
 natura giuridica: ENTE LOCALE
 rappresentante legale: Sindaco FERNANDO D'ALOIA
 indirizzo: VIA L. PERRELLI n. 20
 città: BUONALBERGO prov. BN cap. 82020
 tel.: 0824-929067 fax: 0824/929921
 email : _____

Modalità di coinvolgimento: estensione o attivazione dei servizi

Attività per le quali sono coinvolti nell'ambito del progetto: refezione, trasporto, pubblicità

Numero di risorse professionali coinvolte: 2

Ruolo/Mansione:

Orientamento

Tutoraggio

Assistenza tecnica

Counseling

Altro (specificare) _____

Soggetto partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

denominazione e ragione sociale: Comune di Ginestra Degli Schiavoni

natura giuridica: ENTE LOCALE

rappresentante legale: Avv. SPINA ZACCARIA

indirizzo: Via Porta Nuova n.2

città: Ginestra Degli Schiavoni prov. BN cap. 82020

tel.: 0824-961002 fax: 0824-961261

email : comunediginestra3@virgilio.it

Modalità di coinvolgimento: estensione o attivazione dei servizi

Attività per le quali sono coinvolti nell'ambito del progetto: refezione, trasporto, pubblicità

Numero di risorse professionali coinvolte: 2

Ruolo/Mansione:

Orientamento

Tutoraggio

Assistenza tecnica

Counseling

Altro (specificare) _____

Soggetto partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

denominazione e ragione sociale: Comune di Calvi
natura giuridica: ENTE LOCALE
rappresentante legale: Commissario prefettizio
indirizzo: VIA Roma 1
città: Calvi pro BN cap.
tel.: 0824-49141 fax: 0824-49191
email : _____

Modalità di coinvolgimento: estensione o attivazione dei servizi

Attività per le quali sono coinvolti nell'ambito del progetto: refezione, trasporto, pubblicità

Numero di risorse professionali coinvolte: 2

Ruolo/Mansione:

Orientamento

Tutoraggio

Assistenza tecnica

Counseling

Altro (specificare) _____

Soggetto partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

denominazione e ragione sociale: COMITATO DEI GENITORI
natura giuridica: ASSOCIAZIONE
rappresentante legale: ENNIO DI PIETRO
indirizzo: Piazza della Sapienza

città: APICE prov. BN cap. 82021
Tel. 0824/922063 Fax 0824/922063

Attività per le quali sono coinvolti nell'ambito del progetto: coinvolgimento dei genitori nella progettazione di "Direzione Progresso"

Modalità di coinvolgimento : favorire la partecipazione progettuale da parte dei soggetti appartenenti alla realtà sociale, in modo particolare delle famiglie.

Numero di risorse professionali coinvolte: 2

Ruolo/Mansione:

Orientamento

Tutoraggio

Assistenza tecnica

Counseling

Altro (specificare) _____

Soggetto partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

denominazione e ragione sociale: Centro Servizi Volontariato

natura giuridica: ASSOCIAZIONE

rappresentante legale: Angelo Iacoviello

indirizzo: Viale Mellusi

città: Benevento prov. BN cap. 82100

Tel 0824/

Attività per le quali sono coinvolti nell'ambito del progetto: Fornire le informazioni e la documentazione necessaria per i Progetti.

Modalità di coinvolgimento : Contribuire alla formazione al volontariato dei giovani attraverso azioni specifiche , provvedere a favorire la realizzazione di esperienze di alternanza scuola volontariato.

Numero di risorse professionali coinvolte: 2

Ruolo/Mansione:

Orientamento

Tutoraggio

Assistenza tecnica	X
Counseling	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	_____

Soggetto partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

denominazione e ragione sociale: A.G.E.S.C.I.
 natura giuridica: ASSOCIAZIONE
 rappresentante legale: Vincenzo Russo
 indirizzo: Parrocchia S. Giuseppe Moscati
 città: BENEVENTO prov. BN cap. 82100
 Tel. 0824/922063 Fax 0824/922063
 Attività per le quali sono coinvolti nell'ambito del progetto: attività di supporto alla programmazione.
 Modalità: mediante momenti seminariali di aggiornamento educativo socio- ambientale con l'intervento di esperti e testimoni.

Numero di risorse professionali coinvolte: 2

Ruolo/Mansione:

Orientamento	<input type="checkbox"/>
Tutoraggio	X
Assistenza tecnica	X
Counseling	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	_____

Soggetto partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

denominazione e ragione sociale: Il **"Gruppo Teatrale di Buonalbergo - Onlus"**
 natura giuridica: Organismo culturale
 rappresentante legale: Fernando Iorio
 indirizzo: Via De Dominicis n. 2
 città: Buonalbergo prov. Bn cap. 82020
 tel.: 0824 929450 fax:
 email : _____

Attività per le quali sono coinvolti nell'ambito del progetto: attività di consulenza finalizzata promuovere una visione unitaria della cultura che faciliti negli alunni il riconoscimento ed il rinnovamento della propria identità storica provvedendo altresì a mettere a loro disposizione i materiali di cui dispone per il raggiungimento degli obiettivi esposti nel progetto ;
 Modalità di coinvolgimento : coinvolgimento nelle progettazione del modulo.

Numero di risorse professionali coinvolte: gruppo

Ruolo/Mansione:

Orientamento

Tutoraggio

Assistenza tecnica

Counseling

Altro (specificare) _____

Soggetto partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

denominazione e ragione sociale: U.N.I. C.E.F.

natura giuridica: COMITATO

rappresentante legale: Prof.ssa Carmen Maffeo

indirizzo: Parrocchia S. Giuseppe Moscati

città: BENEVENTO prov. BN cap. 82100

Tel. 0824/ Fax 0824/

Attività per le quali sono coinvolti nell'ambito del progetto: attività di supporto alla programmazione.

Modalità: mediante momenti seminari di aggiornamento educativo socio- assistenziali con l'intervento di esperti e testimoni._

Numero di risorse professionali coinvolte: 2

Ruolo/Mansione:

Orientamento

Tutoraggio

Assistenza tecnica

Counseling

Altro (specificare) _____

Articolazione dell'intervento

Numero gg complessivi	n° ore giornaliere	Totale ore
63 gg	2 e/o 3 ore	135

Analisi del territorio e dei relativi fabbisogni

La realtà locale dei tre Centri risulta articolata e complessa, caratterizzata da disagio socio-economico, disoccupazione giovanile, carenza di circoli ricreativi, culturali ed educativi idonei a soddisfare le attese dei giovani. Le poche forme di aggregazione sono quelle che essi vivono nei bar; per alcuni i circoli parrocchiali soddisfano solo parte bisogni relazionali e culturali. In una prospettiva di sviluppo di una cittadinanza solidale, i bisogni territoriali devono essere ripensati in termini di **qualità civile di una società e di vivibilità della sua compagine sociale**.

Appare quindi essenziale che la Scuola, come agenzia privilegiata di formazione e informazione sul territorio, possa assumere il ruolo di intermediario per la gestione e la composizione dei conflitti socio-culturali, ma soprattutto di quelli generazionali e interfamiliari, in quanto si ripercuotono sui processi di apprendimento e sulle dinamiche relazioni dei giovani in fase evolutiva.

Un clima relazionale positivo, secondo le moderne tecniche della **“Comunicazione Efficace”**, si costruisce anche attraverso protocolli di mediazione e di comunicazione, facendo leva sulla disponibilità all'ascolto reciproco, che si avvale della capacità di comprensione del mondo altrui, di condivisione e di accettazione della percezione personale della realtà, abilità che si concretizza soprattutto nella creazione di una nuova realtà comune scaturita dalla integrazione delle due differenti realtà individuali.

I comportamenti umani, nella società della crescente globalizzazione, diventano sempre più competitivi, tendenti dall'auto- affermazione e allo sfruttamento a danno degli altri e al conflitto generazionale; i giovani, in particolare, hanno sempre minori opportunità di sperimentare rapporti di tipo cooperativo o di solidarietà, conformandosi sempre più a modelli di vita nei quali prevalgono uno spiccato individualismo e una grande conflittualità generazionale.

Ed è proprio in questa direzione che deve inquadrarsi il presente progetto, che si propone di promuovere iniziative per lo sviluppo della cooperazione e della solidarietà tra le parti e per contrastare il dilagare dei disagi socio-affettivi e culturali.

Genitori e figli saranno percepiti come attori – protagonisti delle attività messe in campo

Per questo l'Istituto Comprensivo di Apice, l'Istituto Comprensivo di Buonalbergo e l'istituto Comprensivo di Calvi, afferenti allo stesso Centro territoriale, hanno progettato un'azione congiunta per coinvolgere genitori – alunni – associazioni in percorso di sensibilizzazione e di orientamento al fine di:

- fare prevenzione ed esprimere una cittadinanza attiva;
- orientare.

L'elaborazione progettuale risulta rigorosamente determinata da una metodologia sistemica di indagine del contesto scolastico-sociale-territoriale delle quattro scuole in rete che, nell'evidenziare i nuovi fabbisogni formativi, assume come prioritarie le esigenze di riqualificazione docente rispetto alle condizioni e/o agli elementi di criticità derivanti da una offerta formativa attenta alle tematiche del sociale, della solidarietà, della giustizia sociale, del dialogo, dell'accoglienza della diversità.

L'asse di intervento tematico – di sensibilizzazione alla cooperazione e alla solidarietà riveste un ruolo strategico ai fini dell'innovazione della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento in termini di **promozione della cittadinanza attiva** riferita alla qualità integrata della persona di assumere modelli, valori, comportamenti organizzativi sociali di interesse e **“bene”** comune.

Tale processo di sensibilizzazione implica una **”piramide”** sociale di bisogni riferiti ad azioni sistemiche di:

- informazione e sua circolarità sulle opportunità che il territorio e il sistema formativo scolastico interistituzionale possono offrire agli studenti
- formazione a compiere scelte consapevoli in base ad una conoscenza di sé e degli altri
- rafforzamento dell'importanza della relazione tra adulti, adolescenti, pari
- formazione docente rispetto a scelte metodologiche di didattica orientativa per la promozione di tematiche del sociale

La scelta di impostare il progetto “*Direzione_Cooperazione*” sui metodi del *Cooperative-learning* e della *Peer education* è scaturita da una serie di considerazioni, quali:

- Le condizioni socio- culturali della società contemporanea che richiede il raggiungimento di obiettivi educativi non più perseguibili solo con l’insegnamento di tipo tradizionale
- La rilevazione scientifica della maggiore efficacia di questi metodi per una comunicazione efficace tra le parti (genitori-figli)

Il gruppo di operativo del CTP (Centro territoriale Permanente) ha identificato ed analizzato una serie di fattori caratterizzanti la società moderna che giustificano l’introduzione dei due metodi di lavoro cooperativo e cioè:

1. *Il vuoto del processo di socializzazione*
2. *La trasformazione dell’economia e della scienza*
3. *I cambiamenti demografici, quali: il fenomeno dell’urbanizzazione e lo sviluppo della società multirazziale*

Obiettivi attesi dalla realizzazione delle attività relative ad Azioni Congiunte

Obiettivi d'apprendimento

- Sperimentare comportamenti che sono alla base della convivenza sociale, per acquisirli
- Imparare la cooperazione tramite una esperienza di pratica quotidiana
- Superare le difficoltà di comunicazione generazionale

Obiettivi orientativi

educare alla cooperazione come opportunità per:

le abilità **Report finale mediante pubblicizzazione e produzione di CD Rom** sviluppa in funzione delle scelte future

lo stretto legame tra cooperazione e mondo del lavoro

il rapporto tra servizi e solidarietà alle fasce deboli

Caratteristiche innovative e valore aggiunto dell'intervento rispetto ai singoli progetti Scuole Aperte

L'intervento comporterà:

-forme di collaborazione tra mondo dell'istruzione, genitori, associazioni culturali, enti locali, centro di volontariato finalizzate a rendere l'attività formativa progettata aderente alle condizioni sociali e culturali in mutamento e improntata ad una cultura del progetto tesa a formare persone in grado di esercitare una cittadinanza attiva capaci di muoversi in contesti di sviluppo e di dinamismo economico di livello europeo. In effetti la scuola, il sistema educativo e formativo si integrano nella logica prevista dall'Accordo Quadro sottoscritto in data 19 giugno 2003 da MIUR, MLPS, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano ed in armonia con i nuovi compiti e responsabilità di programmazione e regia, così come configurati dal riformato Titolo V della Costituzione al fine di promuovere l'inclusione sociale anche nel rispetto della nuova Convenzione dell'ONU sui diritti umani delle persone con disabilità;

-una valutazione partecipativa, in modo che gli educatori - insieme a tutti gli attori coinvolti nel progetto - possano analizzarne i risultati e scegliere le misure adeguate per superare i problemi incontrati.

-una presenza visibile delle associazioni di volontariato per sostenere la scuola nel delicato compito di educare i giovani e le loro famiglie ad una cittadinanza attiva e ai valori della solidarietà.

- una creazione di gruppi di lavoro per la divulgazione dell'idea, dei valori, della metodologia cooperativa sui territori interessati dal progetto mirati al coinvolgimento educativo dei genitori e degli alunni, supportati dalle associazioni di volontariato, affinché sia possibile, con il sostegno di apposite competenze specialistiche (esperti del settore), realizzare modalità di comunicazione in modalità cooperativa.

Metodologie di lavoro e risultati attesi

Il metodo di lavoro definito "*Cooperative Learning*", è un vasto movimento educativo, che applica particolari tecniche di cooperazione nell'apprendimento, ma è anche uno specifico metodo, che sottolinea la modalità cooperativa rispetto a quella competitiva.

Questa modalità entra nel progetto e sarà utilizzato come un insieme di tecniche di conduzione di gruppo, nel quale gli attori lavorano per attività di apprendimento e ricevono valutazioni in base ai risultati conseguiti. Le caratteristiche specifiche e fondamentali sono:

1. *l'interdipendenza positiva*
2. *l'interazione faccia a faccia*
3. *l'insegnamento e l'uso di competenze sociali nell'agire in piccoli gruppi eterogenei*
4. *la revisione e il controllo costante dell'attività svolta*
5. *la valutazione individuale e di gruppo.*

Questo metodo sarà utilizzato, nella sua specificità, come strategia di risoluzione dei conflitti a livello familiare.

Anche la "*Peer Education*", Educazione alla Pari (tra pari), è una metodologia che valorizza l'apprendimento all'interno di un gruppo di coetanei o di persone appartenenti ad un medesimo status. Infatti, nell'adolescenza, come nella pre-adolescenza, l'influenza sociale reciproca è molto forte e il gruppo è il contesto in cui maggiormente si condividono esperienze e si condividono esperienze e si trasmettono saperi, competenze e stili di vita.

Questa strategia si sviluppa in:

1. *costituzione di un gruppo di lavoro (educatori e Peer Leaders)*
2. *definizione condivisa dell'argomento (bisogno)*
3. *realizzazione autonoma del progetto*
4. *supervisione del gruppo formatori*

I FASE: Accoglienza: relazione - report degli insegnanti o di esperti con l'obiettivo di indicare cause ed effetti dei fenomeni presi in esame

II FASE: Condivisione operativa secondo le tecniche illustrate

Momento che vede come protagonisti alunni e genitori in gruppi organizzati con il metodo del [Cooperative- learning](#) e di [Peer Education](#) supportati dai intermediatori istituzionali con i quali sono stati formalizzati protocolli di Intesa (CSV, Unicef, Boy Scout, Associazioni territoriali, ASL BN1, Comitato Genitori di Apice, Enti Locali)

Il corso ha come obiettivo, infatti, l'acquisizione delle seguenti competenze:

1. *L'applicazione nel contesto operativo del modello di lavoro cooperativo per analizzarne i risultati e la scelta di misure adeguate per superare i problemi incontrati*
2. *La condivisione un'esperienza solidale e la sua promozione operativa sul territorio finalizzata alla ricomposizione dei conflitti e al miglioramento della comunicazione intergenerazionale*
3. *Il supporto delle associazioni di volontariato, che siano tramite di azioni congiunte e solidali*
4. *Valutazione i risultati della azione progettuale e verifica dei miglioramenti in termini di "valore aggiunto"*

III FASE: La valutazione individuale e di gruppo

E' la fase di riflessione per la revisione di ciò che è stato appreso, per evidenziare gli errori o i punti deboli, si esprimono considerazioni ed emozioni, si operano connessioni tra gli apprendimenti, si controlla se è stato eseguito quanto preventivato, si esamina il processo di apprendimento e si pensa ad una riflessione o ad una composizione da fare ancora in gruppo.

Modalità di coordinamento della rete

Premesso che:

- Nel corso dell'anno 2209/2010, le Istituzioni scolastiche e gli Enti citati hanno avviato le fasi preliminari della costruzione di un progetto di rete interistituzionale, nell'ambito della Cittadinanza attiva e dell'educazione alla cooperazione e alla solidarietà, condividendo il principio che la didattica efficace non può disinteressarsi delle dinamiche emotive e psicologiche, individuali e di gruppo.
- Ce la costruzione di tale progetto nasce dall'esigenza delle scuole in rete di valorizzare quanto si sta già facendo nei singoli istituti e di potenziare l'interazione, migliorando il coordinamento tra il mondo della scuole e gli Enti che operano sul territorio comunale rispetto alla cittadinanza attiva e alla promozione della cooperazione.
- Che è ormai ampiamente riconosciuti "il ruolo che hanno, nello sviluppo personale e sociale degli allievi, le abilità di comunicazione e di relazione interpersonale, quelle di [problem solving](#), le capacità di fronteggiare le emozioni e lo stress", ossia " capacità di comportamenti positivi, che consentono di trattare efficacemente con le richieste e le sfide della vita quotidiana" (Progetto Life skills education, MIUR-200)

Con il presente accordo, le istituzioni scolastiche si istituiscono in rete avendo interesse a collaborare reciprocamente e con gli altri Enti firmatari, per valorizzare e potenziare le attività già in essere, migliorando il coordinamento tra il mondo della scuola e gli enti.

Tale collaborazione tra gli enti firmatari è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, per realizzare l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dal territorio.

- a. Le azioni promosse nell'ambito del presente Accordo sono progettate e realizzate in coerenza con i Piani dell'Offerta Formativa degli Istituti aderenti alla rete ed in stretta connessione con le attività curricolari
- b. Gli Istituti aderenti si impegnano a sostenere il progetto in rete Scuole Aperte "Direzione Cooperazione"

- in tutte le sue parti, aggregazioni e articolazioni, mettendo a disposizione le risorse umane e strutturali previste
- c. Gli Istituti aderenti si impegnano a realizzare attività finalizzate a prodotti o eventi comuni che evidenzino le caratteristiche di condivisione, collaborazione e partecipazione di tutte le scuole in rete
 - d. Gli Istituti aderenti si impegnano a supportare le attività programmate anche con momenti seminari di aggiornamento e approfondimento con l'intervento di esperti e testimoni
 - e. Gli Istituti aderenti si impegnano ad elaborare metodologie e strumenti comuni per il monitoraggio delle attività e la divulgazione dei risultati
 - f. Gli Istituti aderenti individuano l'Istituto Comprensivo "E. Falchetti" di Apice come scuola responsabile di rete
 - g. La scuola responsabile di rete si impegna ad individuare al proprio interno un Coordinatore di Rete
 - h. Gli Istituti aderenti si impegnano a delegare un docente referente per la progettazione, il coordinamento e la verifica delle azioni di rete previste dal progetto.
 - i. Gli Istituti aderenti si impegnano a costituire e convocare periodicamente, almeno una volta ogni due mesi, il gruppo di Coordinamento Scuole Aperte in rete costituito dal Coordinatore di Rete, dai Dirigenti Scolastici delle tre scuole in rete, dai Coordinatori operativi di ogni singolo progetto, dal D.S.G.A. della scuola responsabile di rete, dai Presidenti dei Consigli di Istituto in rappresentanza dei genitori e dai rappresentanti di ogni partner firmatario di protocolli di intesa.
 - j. La scuola responsabile di rete, in caso di finanziamento, gestirà le risorse finanziarie provenienti dal F.S.E. – P.O.R. Campania 2007/2013 – Asse IV – Capitale Umano – Obiettivo Specifico "Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e la disparità di genere rispetto alle materie". Provvederà inoltre a liquidare i compensi del personale scolastico coinvolto nelle azioni di rete e di istituto previste dal progetto, trasferendo alle scuole le somme dovute dietro presentazione delle tabelle con i calcoli orari e le relative competenze.
 - k. L'eventuale prosecuzione dell'iniziativa sarà regolata, previa verifica dell'attività svolta, da nuovo accordo tra gli istituti aderenti.
 - l. Ogni istituto della rete metterà a disposizione le seguenti risorse professionali:
 - Dirigenti Scolastici degli Istituti in rete
 - Docenti di Istituto referenti del progetto
 - Docenti di Istituto per le attività di rete e delle singole scuole
 - Personale ATA di Istituto per le attività delle singole scuole
 - DSGA della scuola responsabile di rete
 - Personale ATA della scuola responsabile di rete

Attività di monitoraggio e valutazione del progetto

Criteri per misurare la ricaduta del progetto

Al momento di tirare le somme sull'andamento progettuale del progetto **Direzione Cooperazione**, si renderà necessaria una riflessione globale sui punti di forza e di criticità rilevati durante lo svolgimento delle varie attività.

Il gruppo di progetto nella fase progettuale ha seguito la logica che sottende il modello del PDCA (Plan, Do, Check, Act), meglio conosciuto come il ciclo di Deming, cioè metodo che parte dall'analisi dei bisogni dell'utenza per pianificare, realizzare, verificare e riprogettare per un miglioramento continuo.

Pertanto, l'analisi finale di autovalutazione sarà elaborata attraverso un nuovo modello, detto SWOT, acronimo inglese che sta per Strengths, Weaknesses, Opportunities, Treats, cioè Punti di forza, di debolezza, opportunità e rischi.

A conclusione del processo, il gruppo prevede di monitorare e valutare il progetto attraverso l'applicazione di test di ingresso e di uscita, per rilevare la motivazione alla partecipazione, i processi di socializzazione, i livelli di gradimento, l'accettazione delle regole, la ristrutturazione dell'immagine del "sé" l'inclusione sociale, il miglioramento dei rapporti tra gli attori del progetto.

Una ulteriore valutazione iniziale ed in itinere, sarà volta a monitorare e ad accertare la validità di tempi, delle modalità operative e dell'impianto organizzativo.

Autoanalisi dei diversi gruppi impegnati nelle attività. Analisi della congruenza tra obiettivi del progetto e risultati raggiunti. Questionari rivolti agli alunni e alle famiglie per verificare la validità e la ricaduta del percorso.

Attività di divulgazione dei risultati

Al fine di produrre un'ampia pubblicità e diffusione dei risultati raggiunti si prevede la realizzazione di una **strategia di diffusione e disseminazione degli stessi** che coprirà l'intero periodo di svolgimento delle attività del progetto e proseguirà anche al termine di questo attraverso il continuo dialogo tra i partner e i potenziali utilizzatori dei risultati finali.

Tutti i soggetti partner parteciperanno attivamente alla fase di pubblicizzazione e svolgeranno un'attività di promozione, diffusione e trasferimento dei risultati del progetto e dell'esperienza avviata attraverso un programma di iniziative che avrà un impatto significativo sui vari territori

Sebbene si preveda un ruolo di coordinamento e supervisione dell'attività di disseminazione da parte del soggetto capofila- coordinatore, in ogni scuola partner sarà individuato un responsabile dell'attività al fine di adattare la strategia di disseminazione pianificata al proprio contesto.

Attività di diffusione

Durante la realizzazione del progetto sono state previste delle specifiche iniziative di diffusione e disseminazione dei risultati che vengono qui di seguito elencate:

- Pubblicazione di articoli
- Trasferimento del progetto sul sito Internet della scuola capofila e collegamento dello stesso con i siti Internet dei partner e degli altri soggetti che hanno aderito al progetto
- Elaborazione di news tematiche sull'andamento del progetto e diffusione delle stesse attraverso i canali istituzionali dei partner e dei soggetti coinvolti
- Incontri territoriali tematici

Scambio di informazioni attraverso l'area pubblica del sito Internet del progetto

Convegni e/o Seminari iniziali, in itinere e conclusivi e presentazione pubblica dei risultati del progetto

Modalità di informazione e pubblicizzazione

La scuola, quale istituzione promotrice del presente progetto, si servirà della comunicazione autoprodotta ovvero quella che si identifica con le iniziative assunte e gestite direttamente da essa. L'istituzione ha il controllo della comunicazione, in quanto è essa stessa a definirne i contenuti che la caratterizzano e i canali attraverso i quali viene veicolata. Gli strumenti più idonei per diffondere efficacemente la conoscenza dell'iniziativa sono rappresentati dalla stampa, dalle affissioni, dal direct-mail e dalla diffusione di volantini esplicativi. Le modalità attraverso cui verranno effettuate le attività di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento, da parte delle rete di scuole, saranno legate soprattutto alla **Comunicazione Visiva**, mezzo più efficace per rendere note e accessibili le informazioni, mediante brochures, volantini e manifesti da affiggere e distribuire sui territori coinvolti. Inoltre, le attività saranno riportate sul sito internet come forma di **Comunicazione Diretta** per i soggetti interessati ad informazioni ulteriori. Ancora, attraverso un comunicato stampa, diffuso ai principali media locali, si renderà noto ulteriormente il progetto, mentre con articoli di giornali sarà commentato dalle redazioni locali. L'attività di pubblicizzazione si concentrerà principalmente nel periodo di inizio del progetto al fine di poterlo portare a conoscenza del più vasto pubblico possibile. Un report finale comprenderà la sintesi dei lavori svolti e sarà distribuito alle scuole afferenti al CTP agli Enti Locali. Il progetto approvato dagli OOCC sarà inserito nel POF degli Istituti coinvolti.

Sono stati individuati, tenendo conto delle potenzialità e delle caratteristiche del territorio di riferimento, i seguenti prodotti di comunicazione:

- Brochures
- Volantini
- Manifesti
- Articoli di giornale
- Seminari
- Convegni
- Report finale

Azione Congiunta *	
Titolo	Direzione_ Cooperazione

<p>Obiettivi specifici e trasversali coerenti con l'analisi dei bisogni</p> <p>Obiettivi specifici acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili quali: -partecipazione democratica -responsabilità solidale -conoscenza della cultura e della storia locale -collegamento con il volontariato -protagonismo giovanile -attenzione e pratica della solidarietà</p> <p>Obiettivi trasversali Formare i soggetti attori a compiere scelte consapevoli in base ad una conoscenza di sé e degli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> - informare e diffondere in un ottica di condivisione sulle opportunità che il territorio e il sistema formativo scolastico interistituzionale possono offrire agli studenti - Introdurre e d utilizzare il metodo del Cooperative-learning come strumento di gestione costruttiva dei conflitti - sviluppare le dinamiche relazionali, attraverso le tecniche di comunicazione efficace, tra genitori e figli nella condivisione di comportamenti solidali e di pratica di quelle abilità sociali basilari per ogni convivenza civile - formare i docenti rispetto a scelte metodologiche di didattica orientativa per la promozione di tematiche del sociale

<p>Descrizione delle attività previste in relazione agli obiettivi specifici</p>
--

*“ Prima di conoscere l'intelletto,
occorre toccare e predisporre il cuore”*

Blaise Pascal

Scrivendo il Papa Giovanni Paolo II: “sia la famiglia il luogo primario dove si impara a vivere la carità! Una carità fatta di reciproca attenzione e dedizione, presenza, complementarità, compartecipazione, condivisione”.

È dunque la famiglia il primo nucleo, dal qual ripartire per esprimere i valori della solidarietà, della cooperazione. Nella psicologia dello sviluppo si studia l'origine e l'evoluzione di comportamenti quali l'aggressività, la competitività, la prevaricazione, la violenza e gli atteggiamenti opposti a quelli positivi, quali la solidarietà, la cooperazione e l'altruismo.

Gli studi sociologici e psicologici più recenti dimostrano che **sussiste continuità tra comportamenti macrosociali e microsociale**. Questo dimostra che è impossibile educare alla solidarietà e alla gestione dei conflitti esclusivamente predicando la pace o proponendo un'ideale nonviolento e pacifista rispetto alle relazioni belliche internazionali, ma occorre intervenire nei comportamenti e **nei rapporti socio-comunitari che si vivono e si sperimentano nel quotidiano**.

L'educazione alla solidarietà, innanzitutto, transita attraverso la formazione di una personalità in evoluzione nella quale hanno la preminenza gli atteggiamenti positivi, di negoziazione, di cooperazione, rispetto all'antagonismo e alla prevaricazione.

Nella società odierna, il nucleo di riferimento (la famiglia) sta perdendo il suo ruolo fondamentale per le seguenti motivazioni:

- 1. complesse esigenze della società industriale e post- industriale*
- 2. attività lavorative di entrambi i genitori*
- 3. forzata separazione dovuta alla mobilità professionale*
- 4. riduzione della coppia ad un solo genitore*
- 5. crescita del numero delle separazioni*
- 6. diffusa impreparazione al ruolo dei genitori*

A fronte di queste problematiche, le scuole in rete hanno pensato ad un percorso proiettato alla gestione dei conflitti intergenerazionali attraverso l'applicazione del Cooperative- Learning e del Peer Education. Qui di seguito elencate le attività, le ore, i contenuti e le sedi di svolgimento delle azioni congiunte

Modalità di attuazione	
PERCORSO PROGETTUALE	135 h

ATTIVITA'	ORE	Contenuti	SEDI
Seminario	5 h	Presentazione progetto al territorio	Istituto Comprensivo di Apice
Incontro esperti di settore, mediatori sociali e genitori-figli		Introduzione della tematica e strategie d'intervento	
Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori - figli	3h	La famiglia, nucleo di partenza per un Cooperative-learning e una Peer- education	Attività svolta in ogni singolo Istituto: I. C. di Apice I. C. di Buonalbergo I. C. di Calvi
Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori - figli	3h	Gestione costruttiva dei conflitti	Attività svolta in ogni singolo Istituto: I. C. di Apice I. C. di Buonalbergo I. C. di Calvi
Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori - figli	3h	Le strategie per il superamento del conflitto	Attività svolta in ogni singolo Istituto: I. C. di Apice I. C. di Buonalbergo I. C. di Calvi
Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori - figli	3h	Le strategie per il superamento del conflitto	Attività svolta in ogni singolo Istituto: I. C. di Apice I. C. di Buonalbergo I. C. di Calvi
Incontro di condivisione e verifica in itinere tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori - figli	5 h	Confronto dei processi attivati	Sede da definire a scelta tra gli Istituti in rete
Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori	3h	La strategia di negoziazione: identificare un terreno comune di discussione	Attività svolta in ogni singolo Istituto: I. C. di Apice I. C. di Buonalbergo I. C. di Calvi
Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori	3h	La strategia di negoziazione: creare un clima adatto alla negoziazione	Attività svolta in ogni singolo Istituto: I. C. di Apice I. C. di Buonalbergo I. C. di Calvi
Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori	3h	La strategia di negoziazione: ricerca libera delle soluzioni	Attività svolta in ogni singolo Istituto: I. C. di Apice I. C. di Buonalbergo I. C. di Calvi
Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori	3h	La strategia di negoziazione: scelta di una soluzione	Attività svolta in ogni singolo Istituto: I. C. di Apice I. C. di Buonalbergo

		I. C. di Calvi	
Incontro di condivisione e verifica in itinere tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori - figli	5 h	Confronto dei processi attivati	Sede da definire a scelta tra gli Istituti in rete
Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori	3h	Concetto di mappa interna e modalità di costruzione	Attività svolta in ogni singolo Istituto: I. C. di Apice I. C. di Buonalbergo I. C. di Calvi
Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori	3h	Modalità di costruzione: generalizzazione	Attività svolta in ogni singolo Istituto: I. C. di Apice I. C. di Buonalbergo I. C. di Calvi
Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori	3h	Modalità di costruzione: deformazione	Attività svolta in ogni singolo Istituto: I. C. di Apice I. C. di Buonalbergo I. C. di Calvi
Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori	3h	Modalità di costruzione: cancellazione	Attività svolta in ogni singolo Istituto: I. C. di Apice I. C. di Buonalbergo I. C. di Calvi
Report finale mediante pubblicizzazione e produzione di CD Rom	5 h	Diffusione dei risultati del percorso progettuale ai territori in rete	Istituto Comprensivo di Apice
Giornata ecologico- solidale con tutti gli attori coinvolti nel progetto (genitori, figli, enti e associazioni)		Pratica delle dinamiche relazionali e comunicative	Sede da definire a scelta tra gli Istituti in rete

Destinatari delle attività

Agli studenti iscritti nell'Istituto Comprensivo, agli studenti degli Istituti Comprensivi in rete con il Progetto, a studenti fuoriusciti dal sistema di formazione, a gli adulti, donne e uomini, italiani e stranieri, nonché alle fasce deboli secondo il principio delle pari opportunità.

Orientatori (esperti esterni, personale docente interno alle istituzioni scolastiche, altri soggetti coinvolti nelle attività di supporto all'apprendimento)

I docenti interni e gli esperti esterni verranno individuati in relazione alle loro competenze professionali maturate in un contesto di confronto, scambio e collegialità.

Il loro contributo unito alla partecipazione attiva delle famiglie rappresenteranno senz'altro un'esperienza preziosa che attribuisce alla scuola il suo significato peculiare di accoglienza, di inclusione, di dialogo.

I docenti e gli esperti cureranno la valorizzazione delle abilità sociali e della comunicazione efficace in funzione della gestione dei conflitti inter-generazionali, di crescita della convivenza civile e democratica, di ricomposizione del tessuto sociale di partenza

Gli orientatori, supportati dai mediatori sociali, guideranno alla verifica del livello di interiorizzazione del concetto di cooperazione solidale e valuteranno la qualità del " valore aggiunto" in termini di inclusione sociale e di pratica di cittadinanza attiva.

Esperti di settore esterni fino a un max di € 70/h

Docenti interni/tutor fino a un max di 30 €/h

Sede/i di realizzazione

Istituto Comprensivo di Apice
Istituto Comprensivo di Buonalbergo
Istituto Comprensivo di Calvi

Sezione 6. Cronoprogramma dell'intervento

Attività*	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Seminario Presentazione progetto al territorio 3h /1 incontro		3									
Incontro esperti di settore, mediatori sociali e genitori-figli 2h/1 incontro Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori - figli 6h/2 incontri			20								
Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori - figli 6h/2 incontri				18							
Incontro di condivisione e verifica in itinere tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori - figli 5h/2 incontri					10						
Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori - figli 6h/2 incontri						18					
Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori - figli 6h/2 incontri							18				
Incontro di condivisione e verifica in itinere tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori - figli 5h/2 incontri Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori - figli 3h/ 1 incontro								20			
Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori - figli 6h/2 incontri									18		
Lavori di gruppo tra esperti di settore, mediatori sociali, gruppi di genitori - figli 3h/1 incontro										5	
Condivisione risultati 3h/1 incontro Report finale mediante pubblicizzazione e produzione di CD Rom 2h/1 incontro											5

Sezione 7. Piano Finanziario

	% Spesa su importo progetto	
B.1.2 - Progettazione interna	600	max 3%
B.1.3 - Affissioni		
B.1.4 - Inserzioni su stampa	100	
B.1.5 - Spot radiotelevisivi	150	
B.1.6 - Altro (specificare) (2)		
Totale (B1) PROGETTAZIONE	850	max 10%
B.2.2 - Collaborazioni professionali docenti esterni (3)	8400	
B.2.6 - Collaborazioni professionali tutor esterni (4)	3600	
B.2.10 - Collaborazioni professionali docenti di sostegno esterni	300	
B.2.14 - Assicurazione Inail		
B.2.15 - Assicurazioni private ed aggiuntive		
B.2.20 - Spese viaggi giornalieri (allievi) (5)	600	
B.2.21 - Spese di vitto (allievi)		max 5%
B.2.24 - Visite guidate (allievi)		
B.2.34 - Affitto attrezzature		
B.2.35 - Leasing attrezzature (esclusi oneri amministrativi e riscatto)		
B.2.44 - Materiale didattico in dotazione collettiva	300	
B.2.45 - Materiale in dotazione individuale	200	
B.2.48 - Fornitura per ufficio e cancelleria	300	
Totale (B2) REALIZZAZIONE	13.700	
B.3.1 - Incontri e seminari	1000	
B.3.2 - Elaborazione reports e studi	900	
B.3.3 - Pubblicazioni finali	750	
Totale (B3) DIFFUSIONE RISULTATI	2.650	max 30%
B.4.1 - Retribuzioni ed oneri Direttore progetto interno (6)	1000	max 5%
B.4.4 - Collaborazione professionale coordinatore esterno	1000	max 5%
B.4.6 - Collaborazioni professionali personale non docente – Compensi (7)	800	
Totale (B4) FUNZIONAMENTO E GESTIONE	2.800	
Totale Progetto	20.000	

NOTE

Si vuole qui precisare che il personale docente e non docente utilizzato nell'ambito di Scuole Aperte è individuato qui comunque come "Personale Esterno" dal momento che riceve incarico tramite contratto di collaborazione (cfr. modalità di rendicontazione personale esterno - Manuale di gestione FSE). Il cosiddetto "personale interno" invece è quello rendicontato mediante l'esposizione del costo orario da CCNL da busta paga del dipendente.

Nota 1) La progettazione verrà riconosciuta esclusivamente a personale della scuola finanziata.

Nota 2) Altre spese di pubblicizzazione e promozione del progetto.

Nota 3) Il costo orario per lo svolgimento di tale funzione, se svolta da docenti appartenenti all'istituzione scolastica, non potrà superare l'importo di € 40,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA). Se tale funzione è svolta da esperti esterni, il costo orario non potrà superare l'importo di € 70,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA).

Nota 4) Il costo orario per lo svolgimento di tale funzione non potrà superare l'importo di € 30,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA)

Nota 5) In questa microvoce vengono comprese anche le spese relative al trasporto da e per la scuola di persone con disabilità.

Nota 6) Il Direttore del progetto, individuato nella figura del Dirigente Scolastico, viene qui indicato come interno per pregresse difficoltà di contrattualizzazione come esterno.

Nota 7) in questa voce i compensi del DSGA per un max del 4% del totale finanziato.

Il presente formulario è composto da n. 39 pag.

Si precisa che fanno parte della domanda i seguenti allegati:

1. protocollo di rete tra le scuole con l' indicazione della scuola responsabile di rete;
2. protocolli d'intesa con i partner con la specifica degli impegni in dettaglio sottoscritti dalle parti;
3. fotocopia dei documenti di identità dei rappresentanti legali della scuola responsabile di rete e delle scuole coinvolte nella rete.

Luogo e data

Firma e timbro del responsabile di rete

Firma e timbro scuola in rete

Firma e timbro scuola in rete